

TERZO RADUNO EQUIPAGGI DI NAVE ARDITO

ALLOCUZIONE DOTT. GIULIO GRILLETTA

Nel porgere il mio saluto a tutti i presenti sento il dovere di ringraziare innanzitutto il Comitato Amici di Nave Ardito, nelle persone di Alfonso Zampaglione, Domenico Meduri e Pasquale Amoruso, per aver voluto che dalla lontana Crotona, in terra di Calabria, approdasse a La Spezia la mostra dei crest delle navi della Marina Militare di Antonio Zingali; una mostra che, oltre a valorizzare la sua ricca collezione, dà grande risalto, com'è giusto che sia, al variegato patrimonio di storia nazionale, letteratura mitologica, tecnica navale, tradizioni, valori e sentimenti che ogni Unità esprime attraverso il suo crest.

A settembre 2009, a Crotona, abbiamo festeggiato i 60 anni del locale Gruppo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia allestendo per la prima volta la mostra dei crest di Antonio Zingali. Quando, in previsione della mostra, Zingali mi propose di curare le schede tecniche delle classi di appartenenza e gli aspetti storici delle Unità rappresentate dai crest della sua collezione, accettai con un misto di orgoglio ed emozione perché sentivo che, in qualche modo, avrei contribuito a trasmettere ai visitatori un'immagine positiva della nostra Marina. La mostra fu un successo e, in qualità di collaboratore del periodico locale "Il Crotonese", cercai di fare del mio meglio per dare risalto all'iniziativa anche da un punto di vista giornalistico. Sono veramente lieto che l'amico Zingali abbia replicato in grande, qui a La Spezia, nel contesto espositivo messi generosamente a

disposizione dalla Marina Militare, il successo già raccolto a Crotona.

Oltre alla mostra dei crest, c'è un altro motivo per il quale mi sento in dovere di ringraziare il Comitato Amici di Nave Arditò. La nostra venuta a La Spezia ci ha dato l'occasione, nella giornata di venerdì 24, di rivedere il cacciamine Crotona, che porta il nome della nostra città, e di ricevere il benvenuti a bordo dell'Unità da parte del suo Comandante, T.V. Gian Carlo Fabiano, e del suo equipaggio. Nave Crotona ha avuto un suo spazio espositivo all'interno della mostra. E' un'idea che avevamo esternato al Comandante in previsione della nostra venuta a La Spezia e che lui ha accettato e sviluppato con entusiasmo.

Personalmente sono molto legato a Nave Crotona perché il 2 settembre del 2004, su autorizzazione dello Stato Maggiore della M.M., ho effettuato una visita a bordo presenti il Comandante, l'allora T.V. Andrea Silenzi, e il Comandante della 54a Squadriglia Cacciamine, l'allora C.F. Oreste Molino. Il viaggio a La Spezia in quell'occasione seguiva la mia richiesta di poter visitare l'Unità di cui avrei parlato nel mio libro "Crotona: due navi una città" (il titolo richiama un'altra unità con lo stesso nome: il vecchio posamine Crotona diventato nel dopoguerra nave scuola della nobile Fondazione Garaventa di Genova). Mostra e ritorno a bordo del Crotona sono quindi le due causali della mia profonda riconoscenza al Comitato organizzatore di questo Raduno, unitamente alla mia viva stima per le Autorità militari presenti e tutti gli ex Arditini.